

Procedimenti destinati alla pubblicazione sul sito Istituzionale della USLUMBRIA1

Tipologia di Procedimento: Accertamento invalidità civile – handicap – disabilità – cecità civile - sordità

Destinatari: tutti i cittadini , maggiorenni e minorenni, affetti da infermità non dipendenti da causa di servizio, guerra o di competenza INAIL (infortuni sul lavoro/malattie professionali)

INFORMAZIONI PER PRESENTARE LA DOMANDA

Requisiti: la domanda deve essere prodotta all'INPS on – line

Termini per la presentazione dell'istanza: una volta inviato on – line all'INPS il certificato medico, entro 90 giorni dalla sua emissione, deve essere formalizzata la reale domanda all'INPS, sempre on – line ed attraverso un Ente di Patronato oppure tramite il proprio SPID. Se viene fatto trascorre un tempo maggiore, la certificazione medica viene annullata e quindi deve essere rinnovata.

Documentazione da presentare con la domanda: la domanda all' INPS, di fatto, è costituita dal certificato rilasciato dal medico di famiglia e dall'istanza presentata dal Patronato. La documentazione sanitaria, indispensabile per supportare il giudizio diagnostico formulato dal medico di famiglia, deve essere prodotta dal cittadino al momento della visita medica presso le Commissioni USL.

Atti, documenti e modulistica da allegare all'istanza: (la modulistica necessaria è predeterminata dall'INPS e reperibile nel sito specifico. Tale modulistica (con modalità on – line) deve essere utilizzare obbligatoriamente.

Normativa di riferimento: Legge n. 102 del 3/8/2009

Struttura competente ad emettere il provvedimento: INPS sede Provinciale, in base alla residenza del cittadino

Oneri finanziari diretti: l'Azienda USL impegna fondi specifici da utilizzare per la liquidazione dei compensi dei componenti le varie commissioni mediche, che espletano tale attività nel pomeriggio e al di fuori dell'orario di servizio (nel rispetto del disciplinare di attività specificatamente individuato attraverso Atto Deliberativo Aziendale).

INFORMAZIONI SULL'ITER DEL PROCEDIMENTO

Modalità di attivazione del procedimento: il procedimento viene attivato attraverso la domanda prodotta dal Patronato , nella quale è indicato inoltre quale sia il beneficio che si vuole venga valutato (invalidità civile – handicap – disabilità – cecità civile – sordità).

Breve descrizione iter: ricevuta la domanda, si convoca l'interessato invitandolo a produrre la documentazione necessaria presso la sede della competente commissione medica USL (integrata da un medico in rappresentanza dell'INPS). In occasione della valutazione medica ambulatoriale, il cittadino può integrare la documentazione sanitaria necessaria e pertinente alla fattispecie. Il parere formulato dalla Commissione USL, assieme alla documentazione sanitaria acquisita, al termine della seduta viene inviato on-line all'INPS.

Conclusione del procedimento: ricevuto il parere medico legale della Commissione USL, corredato dalla documentazione sanitaria, l'INPS verifica la congruità dello stesso. A questo punto le opportunità possono essere due:

- 1) condivisione e validazione del verbale USL e successivo invio all'interessato;**
- 2) sospensione della procedura e chiamata a visita medica diretta presso la sede INPS. Quindi, emissione di un nuovo e definitivo verbale da parte dell'INPS e invio dello stesso all'interessato.**

Modalità di conclusione del procedimento: invio da parte dell'INPS del verbale definitivo

Termine entro il quale il Responsabile del procedimento emette il provvedimento finale: 120 giorni

Data dalla quale decorre il conteggio del termine: dalla data di presentazione della domanda

Provvedimento che ha autorizzato il termine superiore a 30 giorni (i termini sono fissati e previsti dalla specifica normativa vigente)

STRUMENTI DI TUTELA

Modalità per richiedere l'indennizzo da ritardo in caso di mancato rispetto del termine: competenza INPS.

Modalità di esercizio del potere sostitutivo in caso di inerzia del responsabile del procedimento: competenza INPS.

Strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale nei confronti del provvedimento finale: competenza INPS.

Avverso il provvedimento è ammissibile: ricorso amministrativo in autotutela all'INPS (entro 60 giorni dalla data di ricevimento del verbale) o ricorso al Tribunale Civile – Sezione Lavoro e Previdenza (entro 180 giorni dalla data di ricevimento del verbale).